

MOSTRE/1

A Lecce è di scena l'astratto



CI SONO coppie creative fra gli artisti. Su tutti, Picasso e Dora Maar. Ma anche fra i collezionisti. Come, caso recente, Luigi Biscozzi e Dominique Rimbaud. Lui salentino, lei provenzale. In quarant'anni di vita insieme hanno raccolto opere, guidati dalla stessa passione: l'astrazione del dopoguerra, fra informale e cinetico, spaziale e optical. Dal Birilli degli "incendi" al Burri dei "cellotex". Dai graffi aguzzi di Hartung alle

notti magiche di Licini (nella foto in alto, il suo *Notturmo* del 1957). Oltre 200 opere abitano gli spazi di un'antica dimora in piazzetta Baglivi a Lecce, oggi aperta al pubblico, invitato a percorrere, sotto le volte in pietra gentile, un lungo capitolo di storia dell'arte che comincia dagli antenati del contemporaneo: Martini per il senso d'assoluto, de Pisis per il palpito, Veronesi per la geometria.

(Chiara Gatti)

